

**COMUNE DI CASTEL DI LUCIO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**COPIA DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 33 DEL 30/09/2020**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) E TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2020.**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **settembre**, alle ore **18:30** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

<b>N. ORD.</b>	<b>Consiglieri</b>		<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>
1	STIMOLO	SOCCORSO	X	
2	CAMPO	MARIA GRAZIA	X	
3	SACCO	GRAZIELLA	X	
4	OIENI	LUCIA FRANCESCA	X	
5	BILLONE	MAURIZIO	X	
6	FRANCO	FELICE	X	
7	VIGLIANTI	DINO	X	
8	NICOLOSI	FEDELE ANDREA		X
9	GIORDANO	ALESSANDRO	X	
10	PATTI	SILVANA	X	
<b>Assegnati n. 10</b>		<b>In carica n. 10</b>	<b>Assenti n. 1</b>	<b>Presenti n. 9</b>

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il dott. Stimolo Soccorso;

Partecipa il Segretario Comunale dott. Antonio Giuseppe Nigrone;

Si dà atto che risulta presente alla seduta per la G.C. : il Sindaco avv. Giuseppe Nobile.

E' altresì presente in aula il Responsabile dell'area contabile rag. Franca Rinaldi.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 9 consiglieri su 10 consiglieri assegnati ed in carica, e riconosciuto, ai sensi dell'art.27 del vigente Statuto Comunale e dell'art.39 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare i convenuti a deliberare sulla proposta in oggetto.

**Il Presidente** passa ad esaminare il punto 3 all'od.g. avente ad oggetto "approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e tariffe Tassa sui Rifiuti – TARI anno 2020".

Cede la parola al **Consigliere Sacco** la quale nella veste di Assessore procederà ad illustrare la proposta deliberativa, iniziando a dare lettura del proprio intervento:

La TARI deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani assimilati.

I costi del servizio sono definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario degli interventi e dalla relazione illustrativa, dall'autorità/organo competente, come specificato dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, entro il termine prefissato per l'approvazione del bilancio di previsione o entro i termini stabiliti dalla Legge.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte: D.P.M. 27 Aprile 1999,n.158 e sulla base di quanto previsto dall'ARERA.

È composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e dalla quota variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica che nel nostro comune rapportata in percentuali equivale al 90% utenza domestica, 10% utenza non domestica.

Le tariffe a partire dell'anno 2020 sono determinate con la nuova metodologia, che prevede anche la presenza di importi a conguaglio relativi ai due esercizi precedenti 2017/2018, sulla base della delibera dell'ARERA 443/2019RR/rif che ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti.

Al fine di predisporre il P.E.F. finale dell'anno 2020 si fa riferimento al modello di simulazione predisposto dall'IFEL (istituto per la finanza e l'economia locale) (modello con delibera 443-2019 ARERA). Il PEF finale è composto dai dati dei PEF grezzi dei gestori dei servizi in affidamento (gestione raccolta-trasporto e conferimento in discarica), dati richiesti dall'Ente ma che tali gestori non hanno provveduto a fornire, pertanto, in assenza di questi, sono stati utilizzati i dati dei singoli costi del servizio per gli anni di riferimento desunti dai conti consuntivi.

Lasciando da tabellario il limite prescritto pari a 1,70%, il sistema ha prodotto un calcolo di limite di crescita del pef e ha dato un complessivo di 150.379,00. Facendo riferimento al paragrafo 4.5 della delibera 443-2019 che così recita " In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi dell'MTR (metodo tariffario rifiuti),sono considerati come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio finanziario della gestione, applicare valori inferiori". Poiché non esistono problemi inerenti di equilibrio economico finanziario della gestione: 143.000,00 è la cifra in bilancio, 143.000,00 il PEF che viene ripartito su 90% utenze domestiche, 10% non domestiche. Con una leggera crescita apportata dal sistema, sono stati rilevati i costi desunti dai consuntivi 2017/18 e dalla media risultante sono state indicate delle poste correttive al fine di avere un PEF coerente con la previsione dei costi 2020. Il PEF va approvato in consiglio, ed entro 30 giorni dall'approvazione va inoltrato all'ARERA per la validazione.

Nella relazione di accompagnamento al piano finanziario TARI è inserita la crono storia al 2.2 perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti e che la gestione di raccolta e trasporto RSU a cura dell'ARO dovrebbe iniziare dal 01/10/2020.

Il piano economico finanziario TARI 2020 ammonta a €143.000,00.

Con parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, contabile dal Responsabile del servizio finanziario e del revisore dei conti e dichiarazione di veridicità.

**Il Consigliere Giordano**, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Sindaco notizie sullo stato dei lavori del CCR.

**Il Sindaco**, ottenuta la parola, in risposta al Consigliere Giordano fa presente che è stato necessario predisporre una variante per consolidare la struttura, comunque la perizia è stata approvata dal Dipartimento acque e rifiuti, pertanto rimane ancora poco da realizzare, come la piattaforma che deve essere ancora asfaltata, l'impianto di illuminazione ancora da completare e l'installazione del bilico. Assicura il Consiglio che i lavori saranno completati entro dicembre 2020.

**Il Consigliere Giordano**, chiesta e ottenuta la parola, si lamenta che nel PEF del 2019 la premialità ricevuta dalla Regione non è stata utilizzata per intero, al fine di diminuire le tariffe degli utenti Castellucesi, ma è stata inserita in bilancio per altre finalità.

**Il Consigliere Sacco**, chiesta e ottenuta la parola, in risposta al Consigliere Giordano, fa presente che la premialità nel 2019 non è stata inserita per intero nel PEF, poiché è stata utilizzata pur sempre per garantire gli equilibri di bilancio ed i servizi essenziali a favore della comunità.

**Il Responsabile dell'Area Contabile**, chiamata in causa sull'argomento, precisa che per evitare di addebitare conguagli derivanti dalla gestione 2017/2018, l'ufficio ha provveduto ad applicare quanto previsto dal punto 4.5 della delibera ARERA 443/2019. Sarà cura dell'ARERA validare il lavoro svolto.

**Il Consigliere Giordano**, chiesta e ottenuta la parola, fa presente all'Amministrazione Comunale che nel nostro centro vi sono delle viuzze interne che ancora oggi risultano sporche, pertanto la pulizia straordinaria del paese nel periodo di cogestione tra l'operatore dell'impresa e l'impiegato comunale è stata del tutto inutile.

**Il Consigliere Viglianti**, chiesta e ottenuta la parola, procede a dare lettura del proprio intervento di cui allegato "C" per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consigliere conclude il suo intervento precisando che per lo stesso approvare nella presente seduta consiliare il PEF e le tariffe TARI 2020, significa rinnegare quanto sostenuto politicamente nei primi 2 anni e mezzo di mandato elettorale e ritiene l'aumento delle tariffe in tale preciso periodo fuori luogo.

**Il Responsabile dell'Area Contabile**, chiamata in causa sull'argomento, afferma che per la redazione del PEF sono stati considerati i costi reali di previsione a carico del bilancio comunale per la gestione integrata dei rifiuti. Il gettito complessivo della tariffa non può superare la totalità dei costi considerati, in tal caso ci sarebbe un cattivo funzionamento del software. Ribadisce, inoltre, che per l'anno 2020 le tariffe risulteranno leggermente più alte rispetto al 2019, per effetto del mancato inserimento della premialità. Rispetto al 2018, invece, sempre facendo riferimento alla totalità del gettito, se il PEF 2020 non ha subito incrementi la tariffa non dovrebbe variare.

**Il Consigliere Sacco**, chiesta e ottenuta la parola, riferisce che per onestà intellettuale, sappiamo bene che il bilancio è stato approvato prima del Piano finanziario e non avendo un dato certo sulla premialità è stato prudenzialmente inserito solo il dato certo di spesa che riguarda lo spazzamento, giustificabile per il periodo COVID, attività straordinaria e mirata alla pulizia del nostro borgo, per la quale sono stati impegnati 7.000,00 euro. Tutta la comunità ne ha comunque beneficiato anche se non vi è stata riduzione della tassa. La premialità prevista in bilancio in entrata ammonta a 28.0000,00 euro, tolto la spesa per lo spazzamento è spalmata nel bilancio ed ha consentito di chiuderlo in equilibrio, con i capitoli, così, come approvati dal Consiglio Comunale. Grande merito all'utenza che si adopera al compostaggio domestico, ben 17 che usufruiscono della riduzione del

50% nella parte variabile e all'impegno dell'amministrazione per la potenziale fattibilità di partecipare al prossimo bando per la realizzazione dell'impianto di compostaggio di comunità. Ciò potrebbe abbattere i costi onerosi del conferimento dell'umido in discariche ad hoc come avviene oggi. Infatti l'umido è un rifiuto che incide maggiormente sui costi di smaltimento. Tra l'altro va ricordata la realizzazione del CCR per migliorare la gestione della differenziata.

In questi anni si sono ottenuti risultati in rapporto alla morosità, con una decrescita:

Anno 2017 € 16.852,00 utenti 93.

Anno 2018 € 16.035,00 utenti 86.

Anno 2019 € 13.942,00 utenti 96.

In una politica, ormai, relegata a far quadrare i conti, l'amministrazione precisa che l'impegno profuso verte essenzialmente alla politica come servizio verso tutta la comunità e rimarchiamo "tutta la comunità Castellucese" e a garantire servizi di qualità a tutti i cittadini poiché noi tutti non siamo solo rappresentanti del Borgo ma principalmente Cittadini e conosciamo benissimo gli sforzi e le vicissitudini in un periodo storico come questo. Per onestà intellettuale il grazie va principalmente ad ogni singolo Castellucese, ad ogni singolo cittadino del Borgo che nell'attività quotidiana della differenziata, scrupolosa e zelante come risulta da tabellario2020: 100% nel mese di gennaio, aprile, luglio e agosto contribuisce attivamente sia nel proprio interesse quanto nell'interesse della comunità.

**Il Consigliere Giordano**, chiesta e ottenuta la parola, chiede al Consigliere Viglianti, in merito all'intervento effettuato, argomentando sui dati contabili relativi al PEF e alle tariffe TARI anno 2020, quale sia la sua posizione politica nei confronti del gruppo consiliare di appartenenza.

Ritornando ai dati numerici il Consigliere Giordano ribadisce che il Consigliere Viglianti ha ricordato al presente Consiglio che nel 2018 l'importo del PEF era pari a € 145.000,00 mentre nel 2019 era pari a € 147.000,00 (al lordo della premialità). Da tali dati contabili il Consigliere Viglianti dà per certo un aumento delle tariffe pari ad un 12%. Il Consigliere Giordano, conclude il proprio intervento dissentendo da quanto riferito dal Consigliere Viglianti poiché lo stesso ha esitato favorevolmente il bilancio di previsione 2020, dove già era stato inserito il costo del servizio.

**Il Presidente**, comunica che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 31 ottobre 2020, pertanto se il Consiglio vuole, può rinviare ad altra seduta questo argomento all'ordine del giorno. Continua il proprio intervento, puntualizzando che il mancato inserimento della premialità nel PEF è stata ampiamente discussa nel gruppo di maggioranza, pertanto, vista la proroga, se esistono margini di scelta diverse il Consiglio Comunale può scegliere la strada del rinvio per un maggiore approfondimento sull'argomento.

**Il Sindaco**, ottenuta la parola, fa presente ai consiglieri che il PEF di questa sera non è assolutamente un capriccio dell'Amministrazione Comunale, ma è il lavoro dell'Ufficio Tributi, pur sempre garantendo i servizi essenziali e tenuto conto delle norme già in vigore. Pertanto, si dichiara contrario all'ipotesi di rinvio dell'argomento.

**Il Consigliere Oieni**, chiesta e ottenuta la parola, puntualizza che trattasi di un PEF predisposto dall'Ufficio pur rispettando le deliberazioni dell'ARERA e pertanto lascia pochi margini di discrezionalità sia all'Amministrazione Comunale che agli Uffici, anzi quelle scelte effettuate dagli uffici sono state prese assumendosene la responsabilità, considerato che trattasi di un nuovo metodo di calcolo del PEF, inoltre, continua il Consigliere, che parte della premialità sarà utilizzata per valorizzare sempre al massimo altri servizi essenziali che andranno sempre a favore dei cittadini.

**Il Consigliere Viglianti**, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che nell'anno 2019 non tutti all'interno del gruppo di maggioranza erano d'accordo di inserire la somma di 20.000,00 euro nel PEF, invece quest'anno si è stabilito di comune accordo di utilizzare una parte della premialità pari

a € 7.000,00 per la pulizia straordinaria del centro urbano, anche se lo stesso non ha condiviso le scelte adottate sull'utilizzo della stessa somma.

**Il Presidente**, chiede al Consigliere Viglianti di proporre un PEF che porti alla riduzione delle tariffe TARI per l'anno 2020, infatti, ad oggi, non è stato presentato alcun emendamento al PEF nei termini previsti dal regolamento.

**Il Consigliere Viglianti**, riottenuta la parola, chiede il rinvio dell'approvazione del PEF e le tariffe TARI anno 2020 considerata la proroga al 31 ottobre del bilancio di previsione, affinché si possa approfondire meglio l'argomento, cosicché si possa arrivare ad avere delle tariffe pari a quelle del 2018.

**Il Sindaco**, ottenuta la parola, riferisce che nel gruppo di maggioranza si è consapevoli che vi sarà un aumento, e sull'argomento l'amministrazione Comunale ha richiesto ulteriori chiarimenti all'Ufficio interessato, lo stesso ha fornito immediata risposta in tal senso. Il Sindaco tiene a precisare che con le somme del fondo perequativo che saranno erogate, dopo l'emanazione della circolare esplicativa, da parte della Regione, sarà dato un ulteriore aiuto agli operatori economici di Castel di Lucio, che hanno subito dei danni economici dovuti all'emergenza epidemiologica, inoltre, alle famiglie bisognose sarà dato un sostegno con le misure stabilite dal Distretto D29 di cui il nostro Ente fa parte. Il Sindaco, conclude il proprio intervento, facendo presente ai Consiglieri delle difficoltà incontrate dalla Giunta per reperire piccole somme necessarie per portare avanti la macchina amministrativa.

**Il Consigliere Viglianti**, riottenuta la parola, puntualizza che gli utenti che non pagano i tributi continuano in tal senso, il tutto sempre a svantaggio degli utenti virtuosi. Per questa motivazione si dichiara contrario all'aumento delle tariffe anche se il servizio di raccolta rifiuti viene svolto egregiamente dalla Ditta incaricata.

**Il Presidente**, precisa che per quest'anno la premialità non può essere applicata per intero a favore della collettività. Fa presente, altresì, che gli effetti positivi della nuova gestione ARO si potranno vedere negli anni futuri, come ulteriore agevolazione dovute al compostaggio di comunità.

**Il Consigliere Patti**, chiesta e ottenuta la parola, rivolgendosi al gruppo di maggioranza chiede l'istituzione di una Commissione per porre fine alla problematica del mancato pagamento dei tributi a Castel di Lucio.

**Il Presidente**, in risposta al Consigliere Patti, fa presente che si adopererà con il gruppo di maggioranza per la possibilità o meno di creare questa Commissione in seno al Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Campo**, chiesta e ottenuta la parola, riferisce di essere d'accordo sulla proposta deliberativa presentata dalla Giunta Comunale in questa seduta consiliare, nella quale vengono sempre garantiti anche per il 2020 tutti i servizi essenziali a favore della cittadinanza.

**Il Consigliere Viglianti**, riottenuta la parola, propone ai consiglieri la rimodulazione dei passaggi porta a porta per la raccolta della frazione umida, anziché 3 volte la settimana, ridurre a 2 volte la settimana nel periodo invernale. Questa rimodulazione, solamente nel periodo invernale, sicuramente comporterebbe una riduzione di costi del servizio.

**Il Consigliere Giordano**, riottenuta la parola, chiede al Consigliere Viglianti, se dal dibattito stasera emerso in Consiglio Comunale, sull'argomento, sia dovuto ad un distacco dal Gruppo

Consiliare di Maggioranza oppure si tratta di una singola scelta politica sull'argomento, in quanto non condivide l'aumento delle tariffe TARI per l'anno 2020.

**Il Consigliere Viglianti**, riottenuta la parola, rivolgendosi al Consigliere Giordano, riferisce che il tutto è scaturito dalla circostanza di non aver potuto partecipare alla riunione di preconsiglio, pertanto troverebbe delle notevoli difficoltà ad approvare un atto consiliare che sia in contrasto con la linea politica dallo stesso tenuta in questi anni di mandato elettorale.

**Il Consigliere Oieni**, chiesta e ottenuta la parola, fa presente che, il dubbio espresso dal Consigliere Giordano, lascia perplessa anche la sua persona, meravigliandosi dall'atteggiamento assunto questa sera dal Consigliere Viglianti. Continua il proprio intervento, precisando che sarebbe stato opportuno che questa discussione fosse sorta nel gruppo di maggioranza, prima di essere esternata in questa seduta consiliare, infatti più volte nel gruppo di maggioranza, prima di arrivare ad un punto di incontro tra noi consiglieri, si ha un serrato confronto politico.

**Il Consigliere Viglianti**, riottenuta la parola, precisa che gli atti consiliari ricevuti nella posta elettronica, li ha visionati solamente nella giornata odierna, e pertanto ha ritenuto opportuno esternare ogni osservazione sull'argomento direttamente in sede consiliare, considerato che fino a poco fa era necessario approvare questo PEF entro e non oltre il 30 settembre 2020, visto che della proroga al bilancio si è venuti a conoscenza solo questa sera.

Dopodiché, i Consiglieri Comunali danno lettura integrale della Relazione di Accompagnamento al Piano Finanziario TARI anno 2020.

Esaurita la lettura della Relazione e gli interventi, il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Viglianti di rinviare l'approvazione del PEF e delle Tariffe TARI anno 2020, ad altra seduta consiliare, considerata la proroga al 31 ottobre per procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2020.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con n. 3 voti favorevoli (Viglianti, Patti e Giordano) e n. 6 voti contrari (Stimolo S., Campo M.G., Sacco G., Oieni L.F., Franco F. e Billome M.)  
viene rigettata la proposta di rinvio del Consigliere Viglianti**

IL PRESIDENTE, pertanto, sottopone al Consiglio Comunale, la proposta così come risulta agli atti sottoposta a questo organo consiliare,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con n. 3 voti contrari (Viglianti, Patti e Giordano) e n. 6 voti favorevoli (Stimolo S., Campo M.G., Sacco G., Oieni L.F., Franco F. e Billome M.)**

#### **D E L I B E R A**

**Di approvare:**

- il Piano Economico Finanziario anno 2020 ed i relativi allegati (dichiarazione di veridicità e relazione di accompagnamento al PEF 2020), riportati nell'allegato "A", allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- Le tariffe componente TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2020, come risulta nell'allegato "B", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

**Trasmettere** gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019.

**Trasmettere**, il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 15-bis del decreto legge 34/2019 convertito con modificazione della L. 28 giugno 2019, n. 58.

**Dare atto** che per quanto non espresso nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni di legge in materia.

**Il Presidente a questo punto sottopone a votazione l'immediata esecutività del presente provvedimento, che viene approvata ad unanimità dai consiglieri presenti e votanti (9).**

La seduta su richiesta del Presidente ad unanimità dei Consiglieri presenti e votanti, alle ore 21,25 viene sospesa per una pausa di 15 minuti.

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO - PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'art.53 della Legge n. 142 del 08/06/90, recepito dalla L.R. n. 48 del 11/12/91, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata da *l SINDACO*

OGGETTO: **Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e tariffe – Tassa sui Rifiuti “TARI” – anno 2020.**



*[Handwritten signature]*  
IL PROPONENTE

**Area Contabile**

Per quanto concerne la **regolarita' tecnica** si esprime parere **favorevole**

Li 24/09/2020

*[Handwritten signature]*  
Il Responsabile dell'area contabile  
(Rag. F. Rinaldi)

**UFFICIO RAGIONERIA**

Per quanto concerne la **regolarita' contabile** si esprime parere **favorevole**

Li 24/09/2020

*[Handwritten signature]*  
Il Responsabile dell'area contabile  
(Rag. F. Rinaldi)

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91,

si attesta la **copertura finanziaria** come segue:

Interventi di bilancio \_\_\_\_\_

Somma disponibile \_\_\_\_\_

Impegnare \_\_\_\_\_

Differenza \_\_\_\_\_

Li 24/09/2020

*[Handwritten signature]*  
Il responsabile del servizio finanziario  
(Rag. F. Rinaldi)



**OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e tariffe – Tassa sui Rifiuti “TARI” anno 2020.**

**Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Visto** che a decorrere dall'anno 2020, con l'art. 1, comma 738, legge 27/12/2019 n. 160 l'imposta unica comunale - IUC di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative:

- alla TARI (tassa sui rifiuti) per la quale sono fatte salve le disposizioni già contenute nella legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutiva della IUC;
- all'IMU (l'imposta municipale propria) disciplinata ex novo dall'art. 1, commi da 739 a 783 della legge 160/2019;

**Visto** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, il quale ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

**Vista** la delibera dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, la quale ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

**Visto** l'art. 6, della delibera ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del PEF e precisamente ai seguenti commi:

- comma 6.1 il quale recita *“Sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;
- comma 6.4 il quale recita: *“Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti”*;
- comma 6.5 il quale recita *“L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva”*;
- comma 6.6 il quale recita *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*.

**Ravvisato** che con atto rep. 853 del 15/10/2013, il Comune di Castel di Lucio, fa parte assieme ad altri Comuni della Città Metropolitana di Messina, di una Società Consortile per azioni denominata Società di Regolamentazione Rifiuti Messina Provincia Consortile per azioni (SRR).

**Vista** la delibera del 25/03/2020 del Consiglio di Amministrazione della SRR Messina Provincia, che definisce le regole organizzative transitorie ai fini degli adempimenti sulla validazione del PF

dei gestori servizio rifiuti per l'anno 2020, affidando le funzioni assegnate all'Ente Territorialmente Competente (ETC) ai Comuni affidanti il servizio.

**Richiamati, inoltre:**

- l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) il **comma 683**, in base al quale *"...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ..."*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *"...Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ..."*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 107 del decreto legge n. 18/2020, recante *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19"*, che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il periodo 2020/2022 al 31 luglio 2020, abrogato dall'art. 138 del D.L. 34/2020 concernente *"allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione"* il quale ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli Enti locali;

**Visto** il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Visto** il Regolamento Comunale per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti "TARI" approvato con deliberazione di C.C. n. 30 del 04/09/2020;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, *"... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ..."*.
- il D.M. 171 del 01.07.2020 avente per oggetto *"Modalità di riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale"*;

**Vista** la delibera di C.C. n. 23 DEL 17/07/2020 avente ad oggetto "Approvazione tariffe e scadenze tassa rifiuti TARI anno 2020" con la quale:

- venivano confermate le tariffe applicate per l'anno 2019, quale tariffe per il calcolo dell'acconto TARI anno 2020;
- a seguito dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per l'anno 2020, si doveva procedere alla riscossione del saldo/conguaglio TARI dopo il 1° dicembre;
- veniva deliberato che la terza rata saldo/conguaglio deve essere versata entro l'11/12/2020;

**Visto** l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

**Visto** l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** l'allegato parere del Revisore dei Conti;

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**Visto** lo Statuto Comunale;

### **PROPONE**

**Di approvare:**

- il Piano Economico Finanziario anno 2020 ed i relativi allegati (dichiarazione di veridicità e Relazione di accompagnamento al PEF anno 2020), riportati nell'allegato A, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- le tariffe componente TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2020, come risultanti nell'allegato "B", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale;

**Trasmettere** gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**Trasmettere** il presente provvedimento al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dall'art. 15-bis del decreto legge 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

**Dare atto** che per quanto non espresso nel presente provvedimento si rimanda alle disposizioni di legge in materia;

**Di chiedere** l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

IL PROPONENTE





## COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

PROVINCIA DI MESSINA

-----8888-----

Verbale n. 25 del 25 settembre 2020

**OGGETTO:** *Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e tariffe – Tassa sui Rifiuti “TARI” – anno 2020.*

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di settembre, il dott. Giuseppe Testa, Revisore Unico dei conti, nominato con deliberazione del C.C. n. 2 del 17.01.202027,

**Il Revisore**

**Vista**

- La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente ad oggetto: “**Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) e tariffe – Tassa sui Rifiuti “TARI” – anno 2020**”, predisposta dal Responsabile dell'area contabile su direttive dell'Assessore al Bilancio;
- Vista la normativa inerente la TARI;
- Viste le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

**Rilevato:**

che il piano Economico Finanziario per l'anno 2020 e la Relazione di accompagnamento al PEF allegati alla predetta proposta di deliberazione evidenziano le modalità di gestione del ciclo rifiuti, la raccolta differenziata, gli obiettivi e i costi relativi così come quantificati nel Piano allegato;

**Visti**

- I pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- L'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, così come novellato dal D.L. 174/2012 e convertito con modificazioni dalla legge 213/2012;

**esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di approvazione del piano economico-finanziario corredato della Relazione di accompagnamento al PEF, per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per la determinazione tariffe TARI per l'anno 2020.

Copia del presente verbale sarà allegata alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

*Il Revisore Unico*  
Dott. Giuseppe Testa  
(Dott. Giuseppe Testa)  
Via Libertà 1, 21030 Castel di Lucio (ME)  
cod. 09093000800

ALLA

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	11.360	0	11.360
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	9.659	0	9.659
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	10.853	0	10.853
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	65.985	0	65.985
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing - b	E	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	G	0	0	0
Fattore di Sharing - b(1+w)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+w)AR <sub>CONAI</sub>	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>	G	96.505	0	96.505
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	1,00
Rateizzazione r	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	0	0
<b>Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL</b>	<b>G</b>	<b>0</b>	<b>9.452</b>	<b>9.452</b>
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	0	9.283	9.283
Costi generali di gestione - CGG	G	24.334	9.452	33.786
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	0	0	0
<b>Costi comuni - CC</b>	<b>C</b>	<b>24.334</b>	<b>18.735</b>	<b>43.069</b>
Ammortamenti - Amm	G	0	0	0
Accantonamenti - Acc	G	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	0	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	0	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC <sub>TF</sub>	G	23.895	20.853	44.748
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	1,00
Rateizzazione r	E	0	0	0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC <sub>TF</sub> /r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	0	0
<b>Σ TF<sub>1</sub> + Σ TF<sub>2</sub> + Σ TF<sub>3</sub> + Σ TF<sub>4</sub> + Σ TF<sub>5</sub> + Σ TF<sub>6</sub> + Σ TF<sub>7</sub> + Σ TF<sub>8</sub> + Σ TF<sub>9</sub> + Σ TF<sub>10</sub> + Σ TF<sub>11</sub> + Σ TF<sub>12</sub> + Σ TF<sub>13</sub> + Σ TF<sub>14</sub> + Σ TF<sub>15</sub> + Σ TF<sub>16</sub> + Σ TF<sub>17</sub> + Σ TF<sub>18</sub> + Σ TF<sub>19</sub> + Σ TF<sub>20</sub> + Σ TF<sub>21</sub> + Σ TF<sub>22</sub> + Σ TF<sub>23</sub> + Σ TF<sub>24</sub> + Σ TF<sub>25</sub> + Σ TF<sub>26</sub> + Σ TF<sub>27</sub> + Σ TF<sub>28</sub> + Σ TF<sub>29</sub> + Σ TF<sub>30</sub> + Σ TF<sub>31</sub> + Σ TF<sub>32</sub> + Σ TF<sub>33</sub> + Σ TF<sub>34</sub> + Σ TF<sub>35</sub> + Σ TF<sub>36</sub> + Σ TF<sub>37</sub> + Σ TF<sub>38</sub> + Σ TF<sub>39</sub> + Σ TF<sub>40</sub> + Σ TF<sub>41</sub> + Σ TF<sub>42</sub> + Σ TF<sub>43</sub> + Σ TF<sub>44</sub> + Σ TF<sub>45</sub> + Σ TF<sub>46</sub> + Σ TF<sub>47</sub> + Σ TF<sub>48</sub> + Σ TF<sub>49</sub> + Σ TF<sub>50</sub> + Σ TF<sub>51</sub> + Σ TF<sub>52</sub> + Σ TF<sub>53</sub> + Σ TF<sub>54</sub> + Σ TF<sub>55</sub> + Σ TF<sub>56</sub> + Σ TF<sub>57</sub> + Σ TF<sub>58</sub> + Σ TF<sub>59</sub> + Σ TF<sub>60</sub> + Σ TF<sub>61</sub> + Σ TF<sub>62</sub> + Σ TF<sub>63</sub> + Σ TF<sub>64</sub> + Σ TF<sub>65</sub> + Σ TF<sub>66</sub> + Σ TF<sub>67</sub> + Σ TF<sub>68</sub> + Σ TF<sub>69</sub> + Σ TF<sub>70</sub> + Σ TF<sub>71</sub> + Σ TF<sub>72</sub> + Σ TF<sub>73</sub> + Σ TF<sub>74</sub> + Σ TF<sub>75</sub> + Σ TF<sub>76</sub> + Σ TF<sub>77</sub> + Σ TF<sub>78</sub> + Σ TF<sub>79</sub> + Σ TF<sub>80</sub> + Σ TF<sub>81</sub> + Σ TF<sub>82</sub> + Σ TF<sub>83</sub> + Σ TF<sub>84</sub> + Σ TF<sub>85</sub> + Σ TF<sub>86</sub> + Σ TF<sub>87</sub> + Σ TF<sub>88</sub> + Σ TF<sub>89</sub> + Σ TF<sub>90</sub> + Σ TF<sub>91</sub> + Σ TF<sub>92</sub> + Σ TF<sub>93</sub> + Σ TF<sub>94</sub> + Σ TF<sub>95</sub> + Σ TF<sub>96</sub> + Σ TF<sub>97</sub> + Σ TF<sub>98</sub> + Σ TF<sub>99</sub> + Σ TF<sub>100</sub></b>	<b>E</b>	<b>28.505</b>	<b>25.187</b>	<b>53.692</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			7.379
<b>Σ TF<sub>1</sub> + Σ TF<sub>2</sub> + Σ TF<sub>3</sub> + Σ TF<sub>4</sub> + Σ TF<sub>5</sub> + Σ TF<sub>6</sub> + Σ TF<sub>7</sub> + Σ TF<sub>8</sub> + Σ TF<sub>9</sub> + Σ TF<sub>10</sub> + Σ TF<sub>11</sub> + Σ TF<sub>12</sub> + Σ TF<sub>13</sub> + Σ TF<sub>14</sub> + Σ TF<sub>15</sub> + Σ TF<sub>16</sub> + Σ TF<sub>17</sub> + Σ TF<sub>18</sub> + Σ TF<sub>19</sub> + Σ TF<sub>20</sub> + Σ TF<sub>21</sub> + Σ TF<sub>22</sub> + Σ TF<sub>23</sub> + Σ TF<sub>24</sub> + Σ TF<sub>25</sub> + Σ TF<sub>26</sub> + Σ TF<sub>27</sub> + Σ TF<sub>28</sub> + Σ TF<sub>29</sub> + Σ TF<sub>30</sub> + Σ TF<sub>31</sub> + Σ TF<sub>32</sub> + Σ TF<sub>33</sub> + Σ TF<sub>34</sub> + Σ TF<sub>35</sub> + Σ TF<sub>36</sub> + Σ TF<sub>37</sub> + Σ TF<sub>38</sub> + Σ TF<sub>39</sub> + Σ TF<sub>40</sub> + Σ TF<sub>41</sub> + Σ TF<sub>42</sub> + Σ TF<sub>43</sub> + Σ TF<sub>44</sub> + Σ TF<sub>45</sub> + Σ TF<sub>46</sub> + Σ TF<sub>47</sub> + Σ TF<sub>48</sub> + Σ TF<sub>49</sub> + Σ TF<sub>50</sub> + Σ TF<sub>51</sub> + Σ TF<sub>52</sub> + Σ TF<sub>53</sub> + Σ TF<sub>54</sub> + Σ TF<sub>55</sub> + Σ TF<sub>56</sub> + Σ TF<sub>57</sub> + Σ TF<sub>58</sub> + Σ TF<sub>59</sub> + Σ TF<sub>60</sub> + Σ TF<sub>61</sub> + Σ TF<sub>62</sub> + Σ TF<sub>63</sub> + Σ TF<sub>64</sub> + Σ TF<sub>65</sub> + Σ TF<sub>66</sub> + Σ TF<sub>67</sub> + Σ TF<sub>68</sub> + Σ TF<sub>69</sub> + Σ TF<sub>70</sub> + Σ TF<sub>71</sub> + Σ TF<sub>72</sub> + Σ TF<sub>73</sub> + Σ TF<sub>74</sub> + Σ TF<sub>75</sub> + Σ TF<sub>76</sub> + Σ TF<sub>77</sub> + Σ TF<sub>78</sub> + Σ TF<sub>79</sub> + Σ TF<sub>80</sub> + Σ TF<sub>81</sub> + Σ TF<sub>82</sub> + Σ TF<sub>83</sub> + Σ TF<sub>84</sub> + Σ TF<sub>85</sub> + Σ TF<sub>86</sub> + Σ TF<sub>87</sub> + Σ TF<sub>88</sub> + Σ TF<sub>89</sub> + Σ TF<sub>90</sub> + Σ TF<sub>91</sub> + Σ TF<sub>92</sub> + Σ TF<sub>93</sub> + Σ TF<sub>94</sub> + Σ TF<sub>95</sub> + Σ TF<sub>96</sub> + Σ TF<sub>97</sub> + Σ TF<sub>98</sub> + Σ TF<sub>99</sub> + Σ TF<sub>100</sub></b>	<b>E</b>	<b>127.101</b>	<b>68.187</b>	<b>195.288</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2020	E			0
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	facoltativo			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>	facoltativo			
<b>Σ TV<sub>1</sub> + Σ TV<sub>2</sub> + Σ TV<sub>3</sub> + Σ TV<sub>4</sub> + Σ TV<sub>5</sub> + Σ TV<sub>6</sub> + Σ TV<sub>7</sub> + Σ TV<sub>8</sub> + Σ TV<sub>9</sub> + Σ TV<sub>10</sub> + Σ TV<sub>11</sub> + Σ TV<sub>12</sub> + Σ TV<sub>13</sub> + Σ TV<sub>14</sub> + Σ TV<sub>15</sub> + Σ TV<sub>16</sub> + Σ TV<sub>17</sub> + Σ TV<sub>18</sub> + Σ TV<sub>19</sub> + Σ TV<sub>20</sub> + Σ TV<sub>21</sub> + Σ TV<sub>22</sub> + Σ TV<sub>23</sub> + Σ TV<sub>24</sub> + Σ TV<sub>25</sub> + Σ TV<sub>26</sub> + Σ TV<sub>27</sub> + Σ TV<sub>28</sub> + Σ TV<sub>29</sub> + Σ TV<sub>30</sub> + Σ TV<sub>31</sub> + Σ TV<sub>32</sub> + Σ TV<sub>33</sub> + Σ TV<sub>34</sub> + Σ TV<sub>35</sub> + Σ TV<sub>36</sub> + Σ TV<sub>37</sub> + Σ TV<sub>38</sub> + Σ TV<sub>39</sub> + Σ TV<sub>40</sub> + Σ TV<sub>41</sub> + Σ TV<sub>42</sub> + Σ TV<sub>43</sub> + Σ TV<sub>44</sub> + Σ TV<sub>45</sub> + Σ TV<sub>46</sub> + Σ TV<sub>47</sub> + Σ TV<sub>48</sub> + Σ TV<sub>49</sub> + Σ TV<sub>50</sub> + Σ TV<sub>51</sub> + Σ TV<sub>52</sub> + Σ TV<sub>53</sub> + Σ TV<sub>54</sub> + Σ TV<sub>55</sub> + Σ TV<sub>56</sub> + Σ TV<sub>57</sub> + Σ TV<sub>58</sub> + Σ TV<sub>59</sub> + Σ TV<sub>60</sub> + Σ TV<sub>61</sub> + Σ TV<sub>62</sub> + Σ TV<sub>63</sub> + Σ TV<sub>64</sub> + Σ TV<sub>65</sub> + Σ TV<sub>66</sub> + Σ TV<sub>67</sub> + Σ TV<sub>68</sub> + Σ TV<sub>69</sub> + Σ TV<sub>70</sub> + Σ TV<sub>71</sub> + Σ TV<sub>72</sub> + Σ TV<sub>73</sub> + Σ TV<sub>74</sub> + Σ TV<sub>75</sub> + Σ TV<sub>76</sub> + Σ TV<sub>77</sub> + Σ TV<sub>78</sub> + Σ TV<sub>79</sub> + Σ TV<sub>80</sub> + Σ TV<sub>81</sub> + Σ TV<sub>82</sub> + Σ TV<sub>83</sub> + Σ TV<sub>84</sub> + Σ TV<sub>85</sub> + Σ TV<sub>86</sub> + Σ TV<sub>87</sub> + Σ TV<sub>88</sub> + Σ TV<sub>89</sub> + Σ TV<sub>90</sub> + Σ TV<sub>91</sub> + Σ TV<sub>92</sub> + Σ TV<sub>93</sub> + Σ TV<sub>94</sub> + Σ TV<sub>95</sub> + Σ TV<sub>96</sub> + Σ TV<sub>97</sub> + Σ TV<sub>98</sub> + Σ TV<sub>99</sub> + Σ TV<sub>100</sub></b>				<b>143.000</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G			70%
q <sub>0-2</sub>	G			278,99
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G			501,09
fabbisogno standard E <sub>cent</sub> /kg	E			
costo medio settore E <sub>cent</sub> /kg	E			
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y <sub>1</sub>	E	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y <sub>2</sub>	E	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y <sub>3</sub>	E	0,00	0,00	0,00
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>	<b>E</b>	<b>1,0000</b>	<b>1,0000</b>	<b>1,0000</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
r <sub>pi</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>2</sub>	E			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>2</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>2</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facoltativo			0,00%
<b>Σ TV<sub>1</sub></b>	<b>E</b>			<b>95.805</b>
<b>Σ TF<sub>1</sub></b>	<b>E</b>			<b>51.587</b>
<b>Σ T<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>			<b>143.000</b>
<b>delta (Σ T<sub>max</sub> - Σ TV<sub>1</sub>)</b>	<b>C</b>			<b>0</b>
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica TV <sub>1</sub>	E			
riclassifica TF <sub>2</sub>	E			
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>	<b>G</b>			

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL SOTTOSCRITTO NOBILE GIUSEPPE

NATO A CASTEL DI LUCIO

IL 30/11/1967

RESIDENTE IN SANTO STEFANO DI CAMASTRA

VIA VIA CONCERTA N. 18

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

AVENTE SEDE LEGALE IN CASTEL DI LUCIO VIA S. D'ACQUISTO N. 1

CODICE FISCALE 85000850835 PARTITA IVA 01210550834

TELEFAX 0921384222 TELEFONO 0921384032

INDIRIZZO E-MAIL SINDACO@CASTELDILUCIO.EU

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE.
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E' CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE.

DATA 24/09/2020

IN FEDE





COMUNE DI CASTEL DI LUCIO  
*CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA*

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
ALPIANO FINANZIARIO TARI  
(TASSA SUI RIFIUTI)  
ANNO 2020**

## 1. Premessa

Con la delibera 443/2019/RR/rif del 31/10/2019 ARERA ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e le tariffe del servizio a partire dall'anno 2020.

Sulla base delle disposizioni contenute nella sopracitata delibera, le tariffe per l'anno 2020 sono determinate con la nuova metodologia, che prevede anche la presenza di importi a conguaglio relativi ai due esercizi precedenti.

Il Comune di Castel di Lucio, tuttavia, si è avvalso della facoltà prevista dal punto 4.5 della delibera ARERA 443/2019 che testualmente recita: *“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori”*

Al fine di predisporre il PEF finale l'Ente ha provveduto a richiedere i PEF grezzi ai gestori dei servizi dati in affidamento (gestione raccolta - trasporto e conferimento in discarica), ma tali gestori non hanno provveduto a fornire i PEF richiesti dal Comune ai sensi della delibera di cui sopra.

Pertanto, per la redazione del PEF sono stati utilizzati i dati dei singoli costi del servizio per gli anni di riferimento desunti dai conti consuntivi.

Le tariffe sono state determinate sulla base Piano economico finanziario redatto ai sensi del MTR.

## 2. Relazione di accompagnamento al PEF

### 2.1 Caratteristiche geografiche del territorio

Il Comune di Castel di Lucio, con popolazione di 1285 abitanti, ha una superficie di 27,34 kmq, fa parte della Città Metropolitana di Messina e si trova arroccato sul crinale di uno sperone dominante il torrente Tusa, nel cuore dei Nebrodi occidentali, a circa 780 metri slm.

### 2.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Castel di Lucio, fa parte della SRR Messina Provincia che assieme ad altri Comuni della Città Metropolitana di Messina, ha costituito con atto rep. 853 del 15/10/2013 una Società Consortile per azioni denominata Società di Regolamentazione Rifiuti Messina Provincia Consortile per azioni.

A seguito della adozione della delibera di C.C. n. 29 del 12/11/2014, Il Comune di Castel di Lucio fa parte dell'ARO, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. 9/10, nonché dalle direttive emanate con Circolari ass.li 1/2013 e 2/2013, insieme ai Comuni di Pettineo (Capofila) e Motta D'Affermo.

Con deliberazione di C.C. n. 8 del 13/04/2018, è stato approvato il capitolato speciale di appalto e la relazione ex art. 34 D.L. 179/2012, relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti soliti urbani differenziati e indifferenziati, compreso quelli assimilati dell'ARO dei comuni di “Pettineo – Castel di Lucio – Motta D'Affermo”.

Con determinazione n. 77 del 29/03/2018, il RUP dell'Ufficio ARO ha approvato il capitolato Speciale D'Appalto, lo schema del bando di gara e lo schema di disciplina di gara.

Con decreto del dirigente generale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1118 del 23/09/2019, è stato approvato il Piano d'Intervento dell'ARO “Pettineo – Castel di Lucio – Motta D'Affermo” avente durata pari a 7 anni.

L'UREGA di Messina ha completato la procedura di gara e dal verbale conclusivo emerge che il servizio di che trattasi è stato affidato alla Nuova Pulisan Sud srl di Castel di Lucio e l'onere del servizio è stato ripartito tra i comuni appartenenti all'ARO sulla base della popolazione residente.

La gestione di raccolta e trasporto RSU a cura dell'ARO dovrebbe iniziare a datare dal 01/10/2020.

Nel periodo ricompreso dal 01/01/2020 al 30/09/2020 il medesimo servizio viene gestito dalla ditta Nuova Pulisan Sud s.r.l., con sede in Castel di Lucio Largo S. Lucia, giusta determinazione n. 392 del 16/09/2019 – periodo 02/10/2019 al 02/10/2020.

Dal 01/03/2016 è stata istituita la raccolta della frazione organica, il cui scopo è quello di aumentare la raccolta differenziata, secondo quanto disposto dall'art. 34 della Legge Regionale n. 3 del 17/03/2016. A seguito di tale tipologia di gestione, effettuata con il sistema porta a porta, l'Ente ha raggiunto percentuali molto alte di



raccolta differenziata ed è risultato assegnatario della premialità elargita dalla Regione Sicilia agli Enti più virtuosi.

E' stata stipulata una convenzione, fino al 30/06/2020, con la ditta CATENA AMBIENTE soc. coop. con sede a Catania C.da Recupelli, per la raccolta differenziata di abiti, indumenti e scarpe usati, con l'obiettivo di massimizzazione della raccolta differenziata. Sono stati forniti dalla stessa ditta n. 2 contenitori, i quali sono stati collocati in 2 punti del paese.

Con determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 298 del 20/07/2020, è stata affidata alla ditta "Città Pulita" sas di Ventrice Girolamo e C. il servizio di recupero e smaltimento rifiuti abbandonati (abiti, indumenti e scarpe usate). Dalla stessa ditta sono stati forniti n. 6 contenitori, i quali sono stati collocati in 3 diversi punti del paese.

Il Comune di Castel di Lucio risulta assegnatario di un decreto di finanziamento n. 1438 del 26/11/2018 per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti proveniente dalla raccolta differenziata, da realizzarsi all'interno del Comune. L'opera allo stato attuale è in corso di realizzazione.

Il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche e non domestiche quali attività commerciali, artigianali ed uffici, deve avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate:

1. ogni utente deve effettuare una separazione delle tipologie riciclabili dei propri rifiuti: Vetro – Lattine / Carta - Cartone /Plastica (contenitori per liquidi in P.E. - P.E.T. - P.V.C.) e umido;
2. ogni utente deve effettuare la separazione dai rifiuti domestici di:
  - Pile e batterie di apparecchiature elettroniche;
  - Farmaci scaduti;
3. il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti avviene a chiamata, per la prenotazione del ritiro dei rifiuti.
4. i rifiuti, così separati, devono essere conferiti attraverso il circuito di raccolta porta a porta con le seguenti tempistiche:

RACCOLTA INDIFFERENZIATA PANNOLINI E PANNOLONI	1 volta la settimana	Martedì
RACCOLTA UMIDO	3 volte la settimana	Lunedì – giovedì - sabato
CARTA E CARTONE	1 volta ogni 15 giorni	Venerdì
VETRO E LATTINE	1 volta ogni 15 giorni	Venerdì
PLASTICA	1 volta la settimana	Mercoledì
PILE - FARMACI SCADUTI – TONER	1 volta al mese	Ultimo lunedì del mese
INGOMBRANTI	1 volta al mese	Ultimo giovedì del mese

I rifiuti indifferenziati vengono conferiti presso la discarica in C.da Volpe del Comune di Catania, gestita dalla Società Sicula Trasporti.

I rifiuti organici vengono conferiti presso la discarica sita in C.da Gesuiti del Comune Belpasso (CT), gestita dalla Ditta Raco s.r.l.

I rifiuti differenziati vengono conferiti come di seguito specificato:

- carta, cartone, plastica, vetro e ingombranti, ditta PI.ECO s.r.l. C.da Mulinello di Patti;
- vetro, medicinali, toner, pile e apparecchiature elettroniche (RAE), ditta REKOGEST di Termini Imerese;
- abbigliamento "Città Pulita" sas di Ventrice Girolamo e C, contrada Margi - Rizziconi (RC)

Occorre precisare che la micro raccolta dell'amianto proveniente da utenze domestiche non è inclusa nella gestione del servizio.

### *2.3 Altre informazioni rilevanti*

I rapporti economici con la SRR e l'ARO sono regolari, nei confronti dell'ATO ME1 spa in liquidazione, vi è una procedura di compensazione crediti/debiti che ha generato un contenzioso ancora in atto.

## **3. Dati relativi alla gestione**

### *3.1 Dati tecnici di qualità*

A differenza degli anni precedenti il servizio di spazzamento viene svolto con personale dell'Ente per l'attività ordinaria e tramite affidamento all'esterno per l'attività straordinaria. Tale scelta ha contribuito a migliorare notevolmente il servizio che grava sul PEF solamente per la parte gestita in economia. Il costo dell'affidamento all'esterno è stato finanziato da una quota della premialità erogata dalla Regione Sicilia.

L'Ente, attraverso una proficua campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, umido, ingombranti, abiti e scarpe usate), ha raggiunto un'alta percentuale di raccolta differenziata che per l'anno 2019 è stata pari all' 80,3%. È intenzione dell'Ente di continuare con tale campagna di sensibilizzazione al fine di migliorare ulteriormente tale obiettivo.

### *3.2 Fonti di finanziamento*

La fonte di finanziamento per la gestione del servizio è l'entrata tributaria derivante dalla riscossione della TARI. Nell'anno 2019 il costo a carico dei contribuenti è stato diminuito da una quota derivante dalla premialità pari a € 20.000,00. Inoltre si è tenuto conto del conto del contributo erogato annualmente dal MIUR.

### *3.3 Dati economici finanziari*

Per la redazione del PEF è stato utilizzato il modello di simulazione fornito dall'IFEL, sul quale sono stati inseriti i costi, distinti per natura, relativi agli anni 2017 e 2018 desunti dai conti consuntivi. A conclusione della rilevazione di tali dati sul modello, veniva elaborato il modello del PEF finale contenente il costo del servizio per l'anno 2020, tenuto conto di quanto previsto al punto 4.5 della delibera ARERA 443/2019. La differenza tra la predisposizione del PEF per l'anno 2020 e quella degli anni precedenti è la seguente:

- Per gli anni precedenti si consideravano solamente i costi che l'Ente prevedeva di sostenere per il medesimo anno;
- Per l'anno 2020 sono stati rilevati i costi desunti dai consuntivi degli anni 2017 e 2018 e dalla media risultante sono state indicate delle poste correttive al fine di avere un PEF coerente con la previsione dei costi 2020.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	11.360	0	11.360
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	9.659	0	9.659
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	10.853	0	10.853
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	65.985	0	65.985
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COV <sup>OP</sup> <sub>TV</sub>	G	0	0	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	0	0	0
Fattore di Sharing - h	E	0,00	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - h(AR)	E	0	0	0
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR <sub>CONAI</sub>	G	0	0	0
Fattore di Sharing - h(1+u)	E	0,00	0,00	0,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - h(1+u)AR <sub>CONAI</sub>	E	0	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili - RC <sub>TV</sub>	G	96.505	0	96.505
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	1,00
Rateizzazione r	E	0	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili - (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	0	0
		117.819	0	117.819
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	0	9.452	9.452
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	0	9.283	9.283
Costi generali di gestione - CGG	G	24.334	9.452	33.786
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	0	0
Altri costi - COal	G	0	0	0
Costi comuni - CC	C	24.334	18.735	43.069
Ammortamenti - Amm	G	0	0	0
Accantonamenti - Acc	G	0	0	0
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0
- di cui per crediti	G	0	0	0
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	0	0	0
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>in</sub>	G	0	0	0
Costi d'uso del capitale - CK	C	0	0	0
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COV <sup>OP</sup> <sub>FI</sub>	G	0	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi - RC <sub>FI</sub>	G	23.895	20.853	44.748
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	1,00	1,00	1,00
Rateizzazione r	E	0	0	0
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi - (1+y)RC <sub>FI</sub> /r	E	0	0	0
Oneri relativi all'IVA indebitabile	G	0	0	0
		130.940	38.538	169.478
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			7.379
				0
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			0
<b>Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>OP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS <sup>OP</sup> <sub>TV</sub>	facoltativo			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV <sup>OP</sup> <sub>FI</sub>	facoltativo			
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>TV</sub>				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND <sub>FI</sub>	facoltativo			
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>				
% rd	G			70%
Q <sub>rd</sub>	G			278,99
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg	G			501,09
fabbisogno standard €/cent/kg	E			-
costo medio settore €/cent/kg	E			-
<b>Coefficiente di gradualità</b>				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - Y <sub>1</sub>	E	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - Y <sub>2</sub>	E	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - Y <sub>3</sub>	E	0,00	0,00	0,00
	C			
Oneri relativi all'IVA indebitabile	C	1,0000	1,0000	1,0000
<b>Verifica del limite di crescita</b>				
IP <sub>1</sub>	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X <sub>1</sub>	E			0,00%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL <sub>1</sub>	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG <sub>1</sub>	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facoltativo			0,00%
ΣTV <sub>1</sub>	E			95.805
ΣTF <sub>1</sub>	E			51.587
ΣTmax (entrato tariffario massimo applicabile nel rispetto del limite di crescita)	C			149.000
Delta (ΣT <sub>1</sub> - ΣTmax)	C			0
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>				
riclassifica TV <sub>1</sub>	E			
riclassifica TF <sub>1</sub>	E			
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	G			

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2020, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura integrale dei costi del servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La tariffa è composta da **una parte fissa**, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e **da una parte variabile**, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

La tariffa, è articolata nelle **fasce di utenza domestica e non domestica**".

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) **individuazione e classificazione dei costi del servizio;**
- b) **suddivisione dei costi tra fissi e variabili;**
- c) **ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;**
- d) **calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.**

Individuati e classificati i costi rilevanti nel PEF, il metodo tariffario ne opera una successiva ripartizione in due grandi categorie:

- a) *costi fissi* o relativi alle componenti essenziali del servizio;
- b) *costi variabili*, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti.

Il PEF, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI. Le delibere tariffarie sono invece finalizzate a ripartire i costi indicati dal PEF tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo, e pertanto a determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).

La prima operazione da compiere a tal fine è costituita dalla ripartizione dei costi fissi e variabili, come indicati dal PEF, tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche (art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999), cosicché ne risulta la seguente quadripartizione:

	<b>Utenze domestiche</b>	<b>Utenze non domestiche</b>
Costi variabili (CV)	CVd	CVnd
Costi fissi (CF)	CFd	CFnd

Le *utenze domestiche* sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari.

Le *utenze non domestiche* ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, D.P.R. 158/1999:

- le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere;

- le "comunità", espressione da riferire alle "residenze collettive e simili, di cui al gruppo catastale P1 del D.P.R. 138/1998, corrispondente all'attuale gruppo catastale B1 (collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme).

All'interno di questa ripartizione di base delle utenze, sussistono ulteriori sottoarticolazioni, in quanto:

- **le utenze domestiche sono suddivise in sei categorie** in relazione al numero degli occupanti (all. 1, tab. 1a e 2, D.P.R. 158/1999);
- **le utenze non domestiche sono differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi 21 tipologie nei comuni fino a 5.000 abitanti e 30 tipologie nei comuni con una popolazione superiore** (all. 1, tab. 3a e 3b, D.P.R. 158/1999).

Il prospetto di calcolo delle tariffe si può riassumere come segue:

<b>Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2020</b>			
<b>IN EURO (I.V.A. inclusa)</b>			
<b>Comune di Castel Di Lucio</b>			
<b>COSTI</b>	<b>PARTE FISSA</b>	<b>PARTE VARIABILE</b>	<b>TOTALE</b>
	35%	65%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	50.042,00	92.957,00	<b>143.000,00</b>
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		
CCD – Costi comuni diversi	0,00		
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	
<b>SOMMANO</b>	<b>50.042,00</b>	<b>92.957,00</b>	<b>143.000,00</b>
	34,99%	65,00%	100,00%
<b>% COPERTURA 2020</b>			100%
<b>PREVISIONE ENTRATA</b>			143.000,00
<b>MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE</b>			
<b>ENTRATA TEORICA</b>	50.042,00	92.957,00	143.000,00
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	45.037,80	66.651,91	111.689,71
<b>% su totale di colonna</b>	<b>90,00%</b>	<b>71,70%</b>	<b>78,10%</b>
<b>% su totale utenze domestiche</b>	<b>40,32%</b>	<b>59,68%</b>	<b>100,00%</b>
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	5.004,20	26.305,09	31.309,29
<b>% su totale di colonna</b>	<b>10,00%</b>	<b>28,30%</b>	<b>21,89%</b>
<b>% su totale utenze non domestiche</b>	<b>15,98%</b>	<b>84,02%</b>	<b>100,00%</b>
<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2019</b>			
	<b>Kg</b>	<b>%</b>	
<b>TOTALE R.S.U.</b>	<b>270.710</b>		
<b>DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE</b>	-	<b>0,00%</b>	
<b>A CARICO UTENZE</b>	<b>270.710</b>		
<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>	<b>76.606</b>	<b>28,30%</b>	
<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>194.104</b>	<b>71,70%</b>	
<b>INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE</b>		<b>1,50</b>	

Il grado di copertura dei costi che si intende raggiungere è pari al 100%.

**TARIFE UTENZE DOMESTICHE**

Famiglie	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/ Persona
	Sud	Sud			
Famiglie di 1 componente	0,75	0,84	<b>0,434662</b>	48,88	<b>48,88</b>
Famiglie di 2 componenti	0,88	1,76	<b>0,510004</b>	102,41	<b>51,20</b>
Famiglie di 3 componenti	1,00	2,30	<b>0,579550</b>	133,83	<b>44,61</b>
Famiglie di 4 componenti	1,08	2,62	<b>0,625914</b>	152,45	<b>38,11</b>
Famiglie di 5 componenti	1,11	2,90	<b>0,643300</b>	168,74	<b>33,75</b>
Famiglie di 6 o più componenti	1,10	3,60	<b>0,637505</b>	209,47	<b>34,91</b>

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE**

				QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	KC	KD	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>
		Sud	Sud		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,55	0,415388	2,343584	<b>2,758972</b>
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,59	5,17	0,471306	2,660354	<b>3,131660</b>
3	Stabilimenti balneari	0,71	6,22	0,563171	3,203756	<b>3,766927</b>
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	3,76	0,415388	1,936676	<b>2,352064</b>
5	Alberghi con ristorante (stag./12)*3	1,28	11,28	1,022494	5,807452	<b>6,829946</b>
6	Alberghi senza ristorante (stag./12)*3	0,99	8,11	0,790835	4,174669	<b>4,965505</b>
7	Case di cura e riposo	1,80	15,80	1,437084	8,138159	<b>9,575242</b>
8	Uffici e agenzie	1,05	9,26	0,838765	4,769579	<b>5,608344</b>
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,94	8,26	0,750894	4,254506	<b>5,005400</b>
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,16	10,21	0,926635	5,258899	<b>6,185534</b>
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	11,16	1,214212	5,748218	<b>6,962430</b>
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,06	8,10	0,846753	4,169519	<b>5,016272</b>
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	10,37	1,158294	5,338735	<b>6,497029</b>
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	5,58	0,686988	2,871534	<b>3,558522</b>
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	7,13	0,758882	3,669897	<b>4,428780</b>
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub (stag./12)*3	4,00	33,00	3,195294	16,997420	<b>20,192714</b>
17	Bar, caffè, pasticceria	6,32	47,06	5,048565	24,236775	<b>29,285340</b>
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,50	15,00	1,997059	7,726100	<b>9,723159</b>
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,58	22,68	2,060965	11,679288	<b>13,740252</b>
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,34	24,68	0,271600	12,712010	<b>12,983610</b>
21	Discoteche, night club	1,75	15,43	1,397941	7,947581	<b>9,345523</b>
22	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	3,20	0,287576	1,648235	<b>1,935811</b>

Allegato "C" al Verbale del Consiglio Viglianti

## **Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe TARI anno 2020**

Il punto all'o.d.g. riguarda l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) e le Tariffe TARI anno 2020. Su queste ultime vorrei soffermarmi per evidenziare che nei prossimi mesi i contribuenti riceveranno la terza rata di saldo/conguaglio sostanziosa, da versare entro la data dell'11 dicembre 2020. Il regalo di Natale non credo molto gradito, soprattutto dai contribuenti virtuosi, atteso che chi non paga continuerà ad evadere indipendentemente dall'importo dovuto.

Da quando ho assunto il ruolo di Consigliere Comunale ho sempre detto di essere contrario ad ogni aumento dei tributi locali, almeno fino a quando non adotteremo opportuni strumenti di contrasto e di riduzione dell'evasione.

Oggi a maggior ragione, nell'anno dell'emergenza epidemiologica ritengo inopportuno approvare queste Tariffe, che determineranno un aumento medio superiore al 10% della Tassa Rifiuti - TARI 2020.

I contribuenti hanno ricevuto la prima e la seconda rata di acconto sulla base delle tariffe TARI 2019 e dopo l'approvazione del PEF e delle Tariffe riceveranno la rata di saldo/conguaglio. Con queste Tariffe riceveranno un saldo conguaglio il cui importo supererà in diversi casi la somma delle due rate di acconto.

Ho preso in considerazione le Tariffe applicate negli ultimi tre anni coincidenti con il periodo di attività svolta nel ruolo di Consigliere Comunale. Ho effettuato diverse simulazioni tra le utenze domestiche e i risultati ottenuti confermano l'aumento della TARI. Un aumento attorno al 12% rispetto all'anno 2018, che sale al 22% rispetto all'anno 2019. Incrementi percentuali si registrano anche tra i titolari di utenze non domestiche.

Esaminando i dati dei PEF relativi allo stesso triennio 2018/2020, evidenzio come nell'anno 2018 il PEF prevedeva un costo complessivo di poco superiore ad Euro 145.000,00; nel 2019 un costo totale pari ad Euro 127.000,00 (al netto dei 20.000,00 Euro di premialità) e un costo pari ad Euro 143.000,00 del PEF che stiamo approvando. Se è vero che il grado di copertura dei costi deve raggiungere il 100% e pur vero che se l'importo del PEF si riduce proporzionalmente si dovrebbero ridurre anche le Tariffe. Aggiungo, se abbiamo aderito all'ARO qualche beneficio dal punto di vista economico dovremmo pure averlo. In realtà ad oggi non riscontro nessun vantaggio, anzi registro un incremento delle Tariffe TARI difficile da accettare e giustificare.

In conclusione dico che il PEF e le Tariffe predisposte dall'ufficio contabile, potranno avere anche delle valide motivazioni, ma l'approvazione è di nostra competenza. Personalmente ritengo non coerente con il mio impegno politico, approvare documenti che prevedono l'aumento della TARI. Approvando questo PEF e queste Tariffe, i contribuenti dovranno pagare importi più alti rispetto agli ultimi anni e non vorrei che anche altri cittadini virtuosi possano intraprendere la strada dell'evasione.

Consigliere Comunale Dino Viglianti



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente  
F.to S.Stimolo

Il Consigliere Anziano  
F.to Campo M.Grazia

Il Segretario Comunale  
F.to A.G. Nigrone

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 02-10-2020

Li 02-10-2020

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

non è soggetta a controllo, come chiarito con circolare dell'Ass.to Reg.le EE.LL. 24/03/2003, pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 02-10-2020

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-09-2020

dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 30-09-2020

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone

---

### ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale e all'Albo Pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ col n. \_\_\_\_\_ del reg. delle pubblicazioni.

Li \_\_\_\_\_

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del messo comunale e del Responsabile della pubblicazione albo on line.

Dalla residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
A.G. Nigrone